

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Band: - (2002)

Heft: 1

Vorwort: Una nuova sfida

Autor: Jelmini, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Una nuova sfida

Marco Jelmini

L'entusiasmo di poter coordinare la parte redazionale d'ingegneria di *Archi* e le soddisfazioni che se ne possono trarre compensano largamente l'impegno che tale compito certamente richiederà, in termini di tempo, alla continua ricerca di nuovi e interessanti spunti per arricchirne i contenuti. Di fatto, a fronte di una cerchia di lettori, se pur ristretta, altamente qualificata, riuscire a suscitare vero interesse e saper riscuotere un apprezzamento positivo del lavoro svolto richiederà senza ombra di dubbio un intenso lavoro di squadra.

In occasione del primo incontro di quest'anno, il comitato di redazione avrà modo di discutere approfonditamente le prospettive future, i titoli, la linea redazionale ed eventuali modifiche da apportare alla rivista. La redazione ingegneria è ora all'opera per allestire i programmi e i contenuti che intende proporre nell'anno in corso. A tale proposito rinnoviamo l'invito a tutti i nostri lettori a volerci sempre comunicare idee e suggerimenti su temi di particolare interesse. Un appello va anche rivolto ai gruppi professionali Genio civile, Tecnica e Industria e Suolo, Acqua e Aria, affinché sappiano approfittare degli spazi e delle risorse disponibili.

Ringrazio di cuore il mio predecessore Raffaele Tognacca per il lavoro svolto e l'impegno profuso in questi anni di redazione. Ringrazio pure gli attuali membri di comitato Christian Crinari, Giorgio Masotti, Giancarlo Ré e Arturo Romer, che hanno contribuito in modo importante alla stesura delle passate edizioni e per tutto quanto, sono certo, sapranno ancora proporci.

Il primo numero di quest'anno è dedicato interamente all'ingegneria civile con la presentazione dei progetti premiati sul tema «il Concorso per la sostituzione del ponte stradale fra Sementina e Giubiasco». Un riconoscimento particolare va infine rivolto a Giorgio Masotti e a tutti coloro che con lui hanno contribuito all'allestimento dell'attuale numero.